

Il Centro di Formazione di Udine, fresco vincitore del Torneo Internazionale “Montgomery” di Oderzo, dal 21 al 25 aprile sarà in trasferta a Perpignan, una delle culle della pallovale transalpina



Il Centro di Formazione Under 16 del Friuli Venezia Giulia si prepara alla più importante trasferta della stagione. Le promesse del rugby friulgiuliano dal 21 al 25 aprile parteciperanno ad un torneo a Perpignan, nel Sud Ovest della Francia, una delle culle della pallovale transalpina. Alla kermesse parteciperanno i coetanei dell'Us Perpignan e altre squadre di club del Midi Pireennes, il che garantirà uno standard agonistico di altissimo profilo. Insomma, un test davvero probante per i virgulti del rugby nostrano, che saranno seguiti dallo staff composto dal tecnico Luca Nunziata, dai preparatori Andrea Costabile e Giuseppe Currò, dal tecnico regionale Federico Dalla Nora e dal team manager, il pordenonese Alberto Turrin. Il Centro di Formazione convoca i più interessanti atleti regionali della categoria per periodici allenamenti collegiali e partecipa altresì al campionato riservato, appunto, ai Centri di Formazione.

Nel frattempo, sabato 26 marzo il Centro di Formazione Under 16 (che ha sede a Udine), con in campo atleti di Leonorso Rugby Udine, Udine RFC Junior, Rugby Pordenone e Venjulia Rugby Trieste, ha vinto la sesta edizione della Montgomery Rugby Cup di Oderzo, rassegna prestigiosa della categoria Under 16 di respiro internazionale. I rugger friulgiuliani si sono imposti superando la Rak Olimpija Rugby (di Ljubljana, Slovenia), il Rygbi Gogledd Cymru South (Galles) e il Centro di Formazione Under 16 di Belluno. “Siamo soddisfatti dell'ottimo lavoro svolto in questa stagione dai ragazzi e dai tecnici – è il commento di Alberto Turrin – il gruppo è affiatato e coeso ed è cresciuto molto nel corso dell'annata. Nei prossimi anni dovremo lavorare ad allargare ancora la base e crescere ancora nei numeri della categoria

Per le promesse Under 16 gran finale a Perpignan

Scritto da Delegazione FVG

Giovedì 31 Marzo 2016 15:57 - Ultimo aggiornamento Venerdì 01 Aprile 2016 14:50

Under 14. Dovremmo quantomeno raddoppiarli. Solo così potremmo alzare ancora il nostro standard qualitativo per arrivare a competere con regioni come Veneto e Lombardia, che rappresentano oggi l'avanguardia del rugby italiano giovanile”.

Piergiorgio Grizzo